



Argomento

Lavorare per la sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Rapporto Brundtland, 1987

Negli anni settanta del secolo scorso ha cominciato a farsi strada l'idea che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe portato nel lungo periodo al collasso dell'ecosistema terrestre, ma c'è voluto molto tempo perché questa consapevolezza diventasse una convinzione diffusa tra gli abitanti del pianeta.

Oggi sappiamo che quando si parla di sviluppo sostenibile occorre riferirsi non solo alla **dimensione ambientale**, cioè alla tutela dell'ecosistema e al rinnovamento delle risorse naturali, ma anche alla dimensione **economica** (produrre reddito e lavoro in modo duraturo) e a quella **sociale** (garantire che le condizioni di benessere siano distribuite in modo equo).

Ma come si lavora per favorire uno sviluppo sostenibile? Che mestieri svolgono e di che cosa si occupano gli uomini e le donne che ogni giorno aiutano il pianeta e l'umanità a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di sostenibilità?

Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni, le tecniche di produzione e altri aspetti riguardanti il lavoro di chi si occupa di garantire un presente e un futuro migliori al nostro pianeta e a tutte le persone che lo abitano.

Contesto di applicazione

L'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU** rappresenta un piano d'azione per realizzare un nuovo modello di sviluppo. Si tratta di un documento sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, che definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* – SDGs) che i paesi sono tenuti a raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e 140 indicatori.

Tutti sono chiamati a contribuire: ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere i 17 Obiettivi e a rendicontare i propri risultati all'ONU. Non solo: per affrontare tutte le dimensioni della sfida è fondamentale l'impegno di tutti all'interno dei paesi (dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura).

Discipline coinvolte

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione

Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato e ciascun paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dall'opinione pubblica, nazionale e internazionale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono tutti collegati tra loro. Per esempio, garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Obiettivo 4) vuol dire anche offrire pari opportunità a donne e uomini (Obiettivo 5); per assicurare salute e benessere (Obiettivo 3), occorre vivere in un pianeta sano (Obiettivi 6, 13, 14 e 15); un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8) richiede l'eliminazione delle disuguaglianze (Obiettivo 10). Per questa ragione ciascun Obiettivo non deve essere considerato in maniera indipendente, ma perseguito sulla base di un approccio d'insieme. Solo la crescita integrata di tutte e tre le componenti (ambientale, economica e sociale) consentirà il raggiungimento dello sviluppo duraturo e sostenibile.

Tutti gli ambiti d'attività umana sono chiamati in causa dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ognuno di noi, ogni giorno, può assumere comportamenti o prendere decisioni che favoriscano la sostenibilità. Non c'è settore economico, professione o mestiere che non possa essere ripensato in tutto o in parte per favorire la sostenibilità. Vale per i settori tradizionali (agricoltura, edilizia, industria, commercio ecc.) e per quelli più innovativi (informatica e telecomunicazioni, digitale ecc.). Per esempio, **scienziati/e naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che** e, nel campo della comunicazione, **giornalisti/e, reporter** e **fotoreporter** hanno contribuito a raccogliere evidenze e a documentare gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi, nonché le situazioni emergenziali causate dalle trasformazioni repentine che stiamo vivendo.

Chi lavora nel campo della **pubblicità** ha aiutato **attivisti/e** a progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione, creando così un maggior senso di urgenza nell'opinione pubblica e nei decisori politici. Sono proprio i **decisori politici** ad avere poi la responsabilità di molte scelte che riguardano i destini del nostro pianeta: dagli **assessori** e le **assessore all'ambiente** che operano a livello locale (comuni, città metropolitane, province, regioni) fino a chi presiede il **ministero dell'ambiente** o a chi ricopre il ruolo di **commissario/a europeo/a per l'ambiente**. Migliaia di **programmatori/trici** in tutto il mondo ogni giorno sviluppano nuovi software e contenuti digitali per permettere a giovani e adulti/e di acquisire familiarità con i principi della sostenibilità, anche attraverso il gioco. Ma ci sono anche nuove figure professionali più strettamente legate ai temi della sostenibilità. Per esempio, il **programmatore** o la **programmatrice agricola/a della filiera corta** introduce una pianificazione della produzione agricola per creare un legame più stretto con le necessità dei consumatori locali, le tradizioni e la stagionalità. L'**esperto/a di sviluppo rurale sostenibile** progetta e realizza gli interventi per la gestione e la tutela del territorio, la salvaguardia delle aree protette e si occupa della promozione di progetti di sviluppo rurale e per il recupero di ecosistemi degradati.

Se passiamo al settore alimentare, c'è chi si occupa di **consulenza tecnica e certificazione della qualità bio** aiutando i produttori a realizzare prodotti sempre più ecosostenibili ed effettuando i controlli necessari per rilasciare le certificazioni. Ma ci sono anche **ecochef** che innovano le tecniche di preparazione tradizionali per ridurre l'impatto ambientale e utilizzano solo prodotti certificati, stagionali e a filiera corta.

Anche la progettazione e la costruzione in ambito edilizio sono interessate da profondi cambiamenti, tant'è che si parla di **architettura e ingegneria edile green** e di **progettisti/e dell'edilizia sostenibile**. Vi sono poi **ecodesigner** che uniscono le competenze di design e progettazione con l'attenzione ai materiali, al risparmio energetico e all'economia circolare.

Nel settore delle professioni ci sono figure sempre più specializzate: l'**avvocato/a ambientale**, per esempio, si occupa di questioni giuridiche legate ai temi di conservazione e tutela dell'ambiente per le aziende private, le pubbliche amministrazioni e i decisori politici, le organizzazioni non governative; l'**economista ambientale**, invece, offre consulenza a imprese e decisori pubblici per valutare l'impatto delle politiche ambientali, per aiutarli a gestire i rischi ambientali legati alle attività produttive o alle decisioni intraprese.

Nelle imprese e nelle organizzazioni più grandi e strutturate è sempre più facile trovare **sustainability manager**: si tratta di professionisti/e che hanno la responsabilità di trovare un equilibrio tra le esigenze di sviluppo economico dell'impresa e l'adozione di pratiche, tecniche di produzione e politiche di gestione più efficienti e più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Negli enti pubblici è presente invece l'**energy manager**, che deve curare tutti gli aspetti legati al risparmio e all'efficienza energetica.

Vi è poi il settore della ricerca applicata, nell'ambito del quale **scienziati/e** attivi/e in diversi ambiti sono alla ricerca di soluzioni ecosostenibili nel campo dell'energia, della scienza dei materiali ecc.

L'ambito della sostenibilità include anche lavoratori/trici specializzati/e con mansioni più pratiche, come chi si occupa dell'**installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale**, che conosce la normativa del risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione; il/la **tecnico/a installatore/trice del solare**, che si occupa di installazione di impianti fotovoltaici e solari. E poi c'è chi si occupa dell'**installazione di reti elettriche a miglior efficienza**, che applica tutte le strategie per migliorare le prestazioni delle reti.

Nel settore dell'**ecoturismo** e del **turismo sostenibile**, inoltre, si trovano tante altre figure professionali del tutto nuove o rinnovate nelle proprie competenze.

La macro unità è stata elaborata dalla piattaforma FUtuRI, alla quale l'Istituto aderisce, e adattata alle esigenze della scuola.

Settori di attività economica esplorati

- Agricoltura e zootecnia
- Amministrazione pubblica
- Commercio
- Comunicazione e promozione culturale
- Consulenza e servizi
- Logistica e mobilità
- Manifattura
- Promozione culturale
- Pubblicità
- Ricerca scientifica
- Turismo

Figure professionali e lavorative presentate

- Addetti/e all'installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, impianti fotovoltaici, reti elettriche a miglior efficienza
- Addetti/e all'ufficio stampa
- Agronomi/e, programmatori/trici della filiera corta, esperti/e di sviluppo rurale sostenibile
- Artigiani/e
- Consulenti di tecniche e certificazione della qualità bio
- Copywriter
- Decisori politici (assessori/e, ministri/e, commissari/ie europei/e)
- Ecoattivisti/e (campaigner)
- Ecochef ed esperti/e di alimentazione sostenibile
- Ecodesigner
- Ecomanager
- Economisti/e ambientali
- Energy manager
- Esperto di alimentazione sostenibile
- Game designer
- Giornalisti/e, reporter, fotoreporter
- Giuristi/e ambientali
- Graphic designer
- Operatori/trici museali (curatori/trici allestitori/trici)
- Progettisti/e dell'edilizia sostenibile (architetti/e, ingegneri/e)
- Programmatori/trici e sviluppatori/trici software
- Promotori/trici, agenti e consulenti di turismo sostenibile
- Scienziati/e (naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che ecc.)
- Sustainability manager

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO



Argomento trasversale	LAVORARE PER LA SOSTENIBILITÀ
Disciplina di riferimento	Italiano
Classe di riferimento	Seconda
Argomenti disciplinari specifici / Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi espositivo-argomentativi• Scrivere testi corretti ortograficamente, morfologicamente e sintatticamente, dotati di coerenza e di senso• Ascoltare in modo attento e funzionale
Competenze chiave	<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza in materia di cittadinanza
Titolo del compito autentico	UN DISCORSO PROGRAMMATICO

Elementi della realtà esterna utilizzati

Settore d'attività	Amministrazione pubblica
Figure professionali coinvolte	Assessore/a comunale Addetto/a ufficio stampa
Breve descrizione delle figure professionali	<p>L'assessore o assessora comunale è un incarico politico: si tratta di un membro della giunta comunale che presiede e si occupa di un settore specifico.</p> <p>Il sindaco affida ai singoli assessori il compito di sovrintendere a un particolare settore dell'amministrazione o a specifici progetti o servizi.</p> <p>L'ufficio ambiente svolge attività e promuove iniziative e interventi per migliorare lo stato ambientale del territorio, in sintonia con le norme in materia, e diffondere la cultura ambientale.</p>

Chi ricopre un ruolo politico viene di norma eletto per un periodo determinato e non è prevista una formazione specifica per accedere a questa “carriera”; è certamente richiesta una solida cultura generale e, tra le caratteristiche personali, occorrono spirito di iniziativa e capacità relazionali, comunicative e di ascolto.

L’addetto/a all’ufficio stampa si occupa di promuovere l’immagine dell’azienda o ente presso il quale lavora, comunica con la stampa, la televisione, i siti web e gli altri media (quando si occupa esclusivamente dei siti web e delle pagine istituzionali sui social network prende il nome di “social media manager”). Requisiti e competenze fondamentali per questa figura professionale sono buone capacità comunicative, passione per la scrittura e la conoscenza delle lingue straniere.

UN DISCORSO PROGRAMMATICO



In molti comuni esiste un consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, un vero e proprio organo di partecipazione rappresentativo che nasce con lo scopo di far partecipare attivamente ragazzi e ragazze alla vita politica e amministrativa della comunità. Nei consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi, che rappresentano le prime forme di democrazia e di partecipazione attiva, vengono eletti alunni e alunne delle diverse scuole del comune.

La vostra classe ha deciso di sperimentare in piccolo questa forma di partecipazione politica, pertanto ciascuno di voi sarà chiamato a esprimere le proprie idee e a far sentire la propria voce, esattamente come fanno gli eletti nei consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze, per promuovere proposte concrete su un tema di grande importanza, la cura e il rispetto dell'ambiente che ci circonda, per ridurre l'impatto ambientale della nostra scuola e renderla più "amica" dell'ambiente. Il ruolo che svolgerete sarà quello di assessori/e all'ambiente e vi renderete protagonisti/e di una seduta della giunta durante la quale verranno votate le proposte più valide.

Tutte le proposte verranno poi inviate sotto forma di lettera aperta al/alla dirigente scolastico/a e all'amministrazione comunale locale.

Che cosa farete

Dopo esservi confrontati in gruppo, farete emergere le vostre idee e proposte per rendere la vostra scuola più attenta all'ambiente, partendo dalle azioni che secondo voi potrebbero essere fatte da subito.

Alcuni aspetti da prendere in considerazione possono essere:

- incentivare l'uso di mezzi di trasporto sostenibili per raggiungere la scuola
- favorire la raccolta differenziata a scuola di tutto quello che deve essere smaltito (dalle confezioni delle merendine ai materiali usati a scuola)
- fare attenzione alla temperatura e ai risparmi energetici in genere (consumo di luce e acqua)
- scegliere prodotti a "km zero" per la merenda e/o per la mensa
- proporre progetti ambientali da estendere nel comune o nel quartiere coinvolgendo gli alunni e le alunne della scuola (per esempio: la piantumazione di un'area, la realizzazione di piste ciclabili, la riconversione di un'area in disuso, la gestione di spazi verdi)

Scriverete quindi un discorso per esporre e sostenere la bontà delle vostre idee in cui, partendo dall'osservazione della situazione attuale, fornirete proposte concrete su come avviare una lenta e progressiva azione ambientalista a scuola e sul territorio. Esporrete i discorsi e voterete le proposte migliori. Tutte le proposte verranno infine inviate sotto forma di lettera aperta al/alla preside del vostro istituto e all'amministrazione comunale.

Lavorerete in modalità cooperativa, in gruppi di quattro. Ogni gruppo analizzerà i diversi aspetti della scuola legati all'ambiente e farà emergere situazioni su cui fare delle proposte, confrontandovi e scambiandovi idee; quindi **lavorerete divisi a coppie**: due persone scriveranno il discorso da esporre e far votare in classe e due scriveranno la lettera aperta da inviare in presidenza e all'amministrazione comunale.



Tempo a vostra disposizione

2 ore più il tempo necessario per illustrare la proposta alla classe



Materiali che vi occorreranno

Il progetto può essere realizzato interamente in modalità cartacea, tuttavia per chi lo desidera è possibile utilizzare strumenti digitali.

Se lavorate in modalità digitale:

- notebook, pc
- software: strumenti per la videoscrittura quali per esempio Word o Documenti Google

Se lavorate in modalità cartacea:

- post-it per annotare le idee
- fogli di brutta
- fogli protocollo per la bella copia
- penne



Prodotto da realizzare

Discorso politico e lettera aperta

Il prodotto da realizzare questa volta è duplice, da una parte alunni e alunne scriveranno un discorso “politico” per sensibilizzare e promuovere una maggiore attenzione all’ambiente nella loro scuola e nel territorio (il comune o, nel caso di città di grandi dimensioni, il quartiere in cui è collocata la scuola). Vestendo dunque i panni di assessori/e con delega ambientale sosterranno le loro proposte, che verranno poi votate dalla classe. Parallelamente a questo compito, come addetti/e stampa degli/delle assessori/e scriveranno una lettera aperta all’amministrazione comunale e al/alla dirigente scolastico/a per metterli a conoscenza delle proposte.

Il lavoro è dunque finalizzato da una parte a promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale del territorio e dall’altra a potenziare le abilità di scrittura.



Consegna per gli studenti

La politica sembra un mondo quanto mai lontano e “da adulti”, eppure c’è un ambito della politica che vi riguarda molto da vicino, quella delle amministrazioni comunali che gestiscono e regolano i servizi del nostro territorio. Esistono realtà in cui anche all’interno delle scuole si sperimentano forme di partecipazione attiva, tramite il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Anche la vostra classe proverà a sperimentare forme di partecipazione attiva, perché non si sa mai... forse tra di voi sono seduti futuri assessori, future assessore, futuri uomini e donne che sceglieranno di occuparsi di politica. Sicuramente una dote da possedere ed esercitare è quella di saper parlare in pubblico senza timori e con un tono di voce adeguato, cioè avere un buon eloquio, ma è anche vero che un politico o una politica che parlano in pubblico difficilmente improvvisano, molto spesso invece leggono un testo scritto precedentemente per questo scopo.



Consegna per gli studenti

I discorsi politici sono testi espositivo-argomentativi, cioè testi che mostrando dei fatti tendono a far prevalere l'opinione di chi li pronuncia.

Questo è proprio quello che farete: scriverete un testo per un discorso politico che dovrete tenere in classe su un tema per tutti importante e vicino, le politiche ambientali a scuola.

Dovrete infatti ragionare in piccoli gruppi su possibili strategie per attuare miglioramenti in fatto di attenzione all'ambiente a scuola.

I testi scritti ed esposti verranno poi votati in classe per scegliere le proposte più convincenti, che verranno inviate come lettere aperte all'amministrazione comunale e al/alla dirigente scolastico/a.



Materiali e strumenti

Modalità di realizzazione digitale:

- notebook, pc
- software: strumenti per la videoscrittura quali per esempio Word o Documenti Google

Modalità di realizzazione cartacea:

- post-it per annotare le idee
- fogli di brutta
- fogli protocollo per la bella copia
- penne



Tempi

2 ore

Fase 1

AVVIO



30 minuti

10 minuti per la
presentazione e
l'organizzazione
iniziale

20 minuti per il
brainstorming

Presentazione dell'attività, organizzazione dei gruppi di lavoro

Illustrate il percorso ai ragazzi e alle ragazze della classe.

Spiegate loro che per promuovere una coscienza politica e una partecipazione attiva alla comunità organizzerete una seduta della giunta, e che loro avranno un ruolo ben preciso: dovranno avanzare proposte, argomentando come veri e propri assessori o assessore con una delega ben precisa, quella ambientale.

Dovranno infatti occuparsi di individuare nell'ambito della scuola e della realtà in cui vivono (comune o quartiere della scuola) aspetti sui quali poter intervenire per una gestione più sostenibile.

Dovranno quindi scrivere dei testi per presentare le loro proposte, sotto forma di discorsi da tenere alla classe e sotto forma di lettere aperte rivolte all'amministrazione comunale e alla presidenza della scuola. Tutti e tutte avranno occasione di sperimentare che cosa significa prendersi a cuore la gestione della cosa pubblica, degli spazi e degli ambienti comuni, con il fine di migliorarne la qualità nel rispetto dell'ambiente.

Dopo aver illustrato il percorso sarà importante organizzare i gruppi di lavoro. Si tratterà di gruppi eterogenei di quattro componenti, che in una fase iniziale lavoreranno insieme per poi dividersi in due coppie: una si occuperà di scrivere il discorso e una di scrivere la lettera. Si consiglia pertanto di organizzare preventivamente i gruppi, tenendo conto che in ognuno di questi ci dovranno essere due alunni/e più competenti nella scrittura; per la tipologia dei compiti richiesti valutate inoltre se suddividere prima il gruppo in due coppie, tenendo anche conto degli aspetti caratteriali delle alunne e degli alunni: in ogni gruppo di lavoro membri più timidi e restii a esporsi potranno occuparsi di scrivere la lettera aperta, mentre i più estroversi potranno trovare maggiore soddisfazione a leggere il discorso davanti a un pubblico.

Dopo aver formato i gruppi di lavoro, spiegate bene il tema oggetto di discussione e fornite tutta una serie di esempi sui diversi ambiti che potrebbero essere oggetto delle loro proposte:

- *viabilità*: incentivare l'uso di mezzi sostenibili per andare e tornare da scuola
- *riciclo e raccolta differenziata*: favorire la raccolta differenziata a scuola di tutto quello che deve essere smaltito (dalle confezioni delle merendine ai materiali usati a scuola)
- *risparmi*: fare attenzione alla temperatura e ai risparmi energetici in genere (luce e acqua)
- *consumi*: scegliere prodotti a "km zero" per la merenda e/o la mensa
- *scuola e territorio*: proporre progetti ambientali da estendere nel comune o nel quartiere coinvolgendo gli alunni e le alunne della scuola

(per esempio: la piantumazione di un'area, la realizzazione di piste ciclabili, la riconversione di un'area in disuso, la gestione di spazi verdi)

I quattro membri del gruppo avranno a loro disposizione del tempo per condividere le idee e le proposte in modalità brainstorming. Ciascuna idea verrà annotata su post-it che andranno posizionati sui banchi, divisi a seconda degli ambiti a cui si riferiscono. Alla fine il gruppo selezionerà le proposte che considera più interessanti e condividerà le motivazioni della scelta fatta.

Fase 2

RISCALDAMENTO



30 minuti
per la stesura
della brutta

Stesura dell'elaborato in brutta

A questo punto ogni gruppo si dividerà in due coppie, che procederanno separatamente per elaborare la brutta copia del discorso e della lettera.

A ogni coppia di lavoro fornirete una breve guida con alcune indicazioni utili per la stesura dei due testi (vedi allegato 1).

Al termine del modulo orario, dopo circa 30 minuti, le coppie dovranno consegnarvi la brutta copia dei loro lavori, sulla quale avranno annotato i loro nomi.

A questo punto, fornirete a ogni coppia un feedback sul testo relativamente a coerenza testuale, scelte lessicali e correttezza formale, senza tuttavia correggere materialmente il testo, ma favorendo il lavoro di autocorrezione (sottolineando con colori diversi le parti da rivedere e aggiungendo post-it esplicativi).

Fase 3

IN MARCIA



1 ora
20 minuti per
la revisione
40 minuti
per realizzare
la bella copia
degli elaborati

Revisione e stesura della bella copia

Le due coppie di lavoro ripartono da dove avevano interrotto, cioè dalla revisione, riprendendo i lavori da voi rivisti. Dopo aver osservato con attenzione le annotazioni, apportano le modifiche e integrano i suggerimenti forniti. In questa fase possono anche incrementare e ultimare il testo, sempre seguendo le vostre indicazioni.

Una volta completata e controllata la brutta copia passeranno alla stesura della bella copia, riscrivendo con cura i testi, secondo la modalità prescelta, cartacea o digitale.

Poiché le lettere saranno da recapitare sia al/alla dirigente che al sindaco o alla sindaca del comune, sarà necessario scriverle in duplice copia, quindi ciascun membro della coppia dovrà copiare in bella la lettera.

La coppia che si è occupata di scrivere il discorso sceglierà un/una portavoce, cioè chi leggerà il discorso vero e proprio, mentre l'altro membro scriverà una breve presentazione per introdurre il lavoro di tutto il gruppo e spiegare le scelte fatte.

Aspetti formali

Ricordate a studentesse e studenti di fare attenzione all'uso delle maiuscole e della punteggiatura appropriata, che sarà utile anche in fase di lettura del discorso. Per alunni/e che lavoreranno con strumenti digitali, ricordarsi di specificare che il formato del carattere dovrà essere per tutti lo stesso: Times 12 per i testi e Times 14 grassetto per eventuali titoli. Per scrivere il discorso su carta dovranno invece usare il corsivo.

Prima della consegna dell'elaborato sarà bene che si scambino i lavori per un ulteriore controllo al fine di evitare le piccole imprecisioni date da fretta o disattenzione.

Fase 4

ARRIVO



1/2 ora



Presentazione dei lavori alla classe

Il/La portavoce prescelto/a si eserciterà con il suo gruppo a leggere il discorso; i compagni e le compagne lo/la aiuteranno a prestare attenzione agli aspetti della lettura che favoriscono una migliore comprensione da parte del pubblico (tono adeguato, mimica e gestualità, pause e velocità di lettura).

Ogni gruppo avrà il tempo necessario per la presentazione dei lavori e la lettura dei discorsi; mentre i vari gruppi si alterneranno nella lettura, tutti gli altri utilizzeranno la scheda di ascolto attivo e di votazione (vedi allegato 2), per valutare ciascun discorso. Ogni alunno e alunna della classe, infatti, potrà votare liberamente i diversi discorsi dei compagni, ma non potrà esprimere alcuna valutazione sul proprio lavoro. Questo strumento porterà quindi al conteggio dei punti raggiunti da ciascun discorso e alla scelta democratica del discorso considerato migliore e con proposte più convincenti.

Infine, le coppie che hanno scritto le lettere aperte vi consegneranno i loro elaborati in modo che possiate farli avere alla presidenza della scuola e all'amministrazione comunale.

Strumenti di valutazione

Concluso il lavoro, tornate in piattaforma per compilare la griglia di valutazione e per attivare il diario metacognitivo e i questionari sulle inclinazioni dei vostri studenti e delle vostre studentesse.



Valutiamo il percorso

In questa sezione trovate gli strumenti per compiere le attività di valutazione *in itinere* e finale del percorso. Possono essere usati offline, ma alcuni di questi vanno compilati anche online. Diventeranno in tal modo un valido strumento di supporto nel momento della certificazione delle competenze e quando sarà necessario abilitare i percorsi di orientamento personalizzati per gli studenti e le studentesse.

Per il/la docente:

- la **rubrica di valutazione** per osservare i livelli di competenza che gli studenti dimostrano di aver raggiunto nello svolgimento del compito autentico. **Da compilare online**

Per studenti e studentesse:

- un **diario metacognitivo** che a conclusione del percorso svolto abilita un fondamentale momento di riflessione su quanto fatto (che cosa siamo riusciti a fare? In che cosa abbiamo invece incontrato difficoltà?) anche in senso orientativo (riflessione sulle caratteristiche delle professionalità incontrate). **Da compilare online**
- una **check-list** che consente di controllare e monitorare il compito *in itinere*, nel corso delle fasi di lavoro, nonché di riflettere su ciò che si sta facendo e di autovalutare il proprio percorso. **Solo offline**

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Da compilare online

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza alfabetica funzionale	L'alunno/a supportato/a dall'insegnante è in grado di scrivere semplici testi adeguati allo scopo.	L'alunno/a scrive testi sufficientemente corretti, dotati di coerenza e adeguati allo scopo.	L'alunno/a è in grado di pianificare e scrivere testi coerenti allo scopo, abbastanza corretti da un punto di vista ortografico e morfosintattico, in cui sono tuttavia presenti alcune sviste o imprecisioni.	L'alunno/a pianifica e scrive in modo sicuro e autonomo testi corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, funzionali e pertinenti allo scopo.

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunno/a di fronte a compiti e materiali nuovi si trova disorientato/a e ha bisogno della guida dell'insegnante per approcciarsi all'attività.	L'alunna/o di fronte a compiti e materiali nuovi riesce a trovare un modo semplice ma corretto per affrontare l'attività proposta, chiedendo all'occorrenza conferma all'insegnante.	L'alunna/o di fronte a compiti e materiali nuovi è in grado di attuare strategie sperimentate e corrette per portare a termine l'attività proposta.	L'alunna/o di fronte a compiti e materiali nuovi trova soluzioni personali per svolgere l'attività proposta, implementando il proprio bagaglio di conoscenze.
Competenza in materia di cittadinanza	L'alunno/a fatica a partecipare in modo corretto e attivo, rispettando ruoli e tempi assegnati. Necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno/a partecipa in modo quasi sempre corretto, rispettando ruoli e tempi assegnati. Necessita solo sporadicamente dell'intervento dell'insegnante o dei/delle compagni/e.	L'alunno/a partecipa in modo corretto e autonomo, rispettando ruoli e tempi assegnati.	L'alunno/a partecipa in modo attivo e propositivo, rispettando ruoli e tempi assegnati e favorendo il coinvolgimento dei/delle compagni/e.



DIARIO METACOGNITIVO

Da compilare online

Ciao, sei qui perché hai appena concluso in classe il compito autentico **Un discorso programmatico**. Qui di seguito trovi alcune domande che ti possono aiutare a riflettere su cosa ti sia piaciuto di più o di meno durante il lavoro in classe e su quanto sia stato facile per te portare a termine il compito che ti è stato assegnato.

Non è un test: non ci sono risposte giuste o sbagliate. Puoi rispondere sinceramente in massima tranquillità.

La mia esperienza di apprendimento

1. Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *seleziona una sola risposta per riga **

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Mi è piaciuto svolgere questo compito autentico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho trovato interessanti le attività proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le attività proposte e i compiti assegnati erano alla mia portata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a rispettare i tempi assegnati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a collaborare con i miei compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Quale fase del compito hai trovato più interessante?

.....

3. Quale fase del compito ti ha creato più difficoltà?

.....

4. Se hai avuto difficoltà nel rispettare i tempi, descrivi brevemente perché.

.....

.....

5. Se hai avuto difficoltà nel collaborare con i tuoi compagni e le tue compagne, descrivi brevemente perché.

.....

.....

6. Se dovessi ripetere questo compito, cosa cambieresti? Che suggerimenti daresti per migliorarlo?

.....

.....

* = risposta obbligatoria

La mia riflessione per l'orientamento

7. Il compito autentico che hai svolto ti ha permesso di conoscere il mondo di alcune figure professionali. Ripensando a quello che hai appreso, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Trovo interessante il lavoro del/della assessore/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni di un/una assessore/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo interessante il lavoro del/della addetto/a ufficio stampa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni di un/una addetto/a ufficio stampa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. Per ognuna delle seguenti affermazioni, indica quanto ti rappresenta. *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Sono una persona ambiziosa, mi pongo degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace provare a convincere le persone con le quali discuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace fare i mercatini e vendere delle cose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quando ce n'è bisogno, so assumermi facilmente nuove responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nei lavori di gruppo, mi piace guidare il lavoro degli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace parlare in pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono bravo/a a lavorare da solo/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scrivere temi o racconti di fantasia mi piace molto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono una persona creativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace suonare e/o cantare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace recitare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace disegnare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* = risposta obbligatoria



Solo offline

Avete condiviso idee e proposte, annotandole sui post-it, in modo da apportare ciascuno il proprio contributo costruttivo?	— /1
Avete individuato proposte effettivamente realizzabili per migliorare la qualità dell'ambiente scolastico e del territorio circostante?	— /1
Avete scritto la brutta copia dei vostri testi seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante?	— /1
Avete rivisto e corretto la brutta copia sulla base dei feedback dell'insegnante?	— /1
Avete copiato in bella copia i testi come richiesto?	— /1
Avete ricontrollato reciprocamente il vostro lavoro per correggere eventuali sviste?	— /1
Avete rispettato i tempi stabiliti per le diverse fasi?	— /1
Avete collaborato attivamente con il/la compagno/a in tutte le fasi previste?	— /1
Avete presentato il vostro discorso facendolo precedere da una breve introduzione?	— /1
Avete ascoltato i discorsi degli altri gruppi in modo attento e rispettoso, compilando la scheda di ascolto attivo sulla base dei discorsi e delle proposte e non delle simpatie/ antipatie personali?	— /1
Totale	— /10



Indicazioni utili per la stesura di un discorso politico

1. presentatevi brevemente
2. motivate il vostro intervento, spiegate perché prendete la parola e con quali finalità
3. sottoponete ai presenti il problema che avete osservato, spiegandone l'importanza per la comunità
4. proponete le vostre possibili soluzioni, spiegandone la fattibilità e la semplicità di realizzazione
5. chiedete ai presenti di votare la vostra proposta per migliorare la situazione attuale

Indicazioni utili per la stesura di una lettera aperta al sindaco/alla sindaca del comune

1. usate il saluto standard, ad esempio "Egregio/a signor/a sindaco/a"
2. iniziate con la presentazione della persona o del gruppo che scrive, nelle prime cinque righe al massimo
3. proseguite con la descrizione della questione, del problema che si vuole sottoporre alla sua attenzione
4. sottolineate l'importanza della questione sollevata non solo per la singola persona ma anche per la comunità
5. esponete le possibili soluzioni per la questione sollevata
6. aggiungete una richiesta di attenzione e di interessamento
7. concludete con un ringraziamento finale per l'attenzione prestata alla missiva

ALLEGATO 2

SCHEDA DI VOTAZIONE

Il discorso spiega chiaramente le proposte?	— /1
Il discorso motiva le proposte?	— /1
Le proposte ci sembrano fattibili e concrete?	— /1
Il discorso ci sembra convincente e interessante?	— /1
Il discorso è letto con tono adeguato e ben udibile da tutti?	— /1
Il discorso è letto rispettando la punteggiatura, che ci aiuta a capirne il senso?	— /1
Il discorso rispetta le indicazioni fornite?	— /1
Totale	— /1